



CI ASPETTA UN AUTUNNO DIFFICILE, ANCHE SE CI SONO MOTIVI DI CONSOLAZIONE LA VERA TRAPPOLA PER IL CENTRODESTRA

Altro che strepiti sul ritorno del fascismo, il problema sono i pessimi dati economici su cui ora si stende un velo di silenzio per poi poterli rinfacciare al governo che verrà. Se sconfitta, la sinistra vorrà vincere a Bruxelles, montando una campagna anti italiana *Letta e Crisanti sbroccano: «Ecatombe Covid con Salvini». Ma se abbiamo il record di morti...*

di MAURIZIO BELPIETRO



■ Alla vigilia di Ferragosto sono stato invitato a parlare della situazione politica ed economica agli ospiti del Principe di Piemonte, hotel centenario che si affaccia sul mare di Viareggio. Per circa un'ora ho risposto alle domande del collega Stefano Zurlo su ciò che dobbiamo aspettarci dalla campagna elettorale e dalla ripresa dopo le vacanze. Finita la conversazione, mentre me ne stavo andando, una signora mi ha chiesto a bruciapelo se dopo aver dipinto a tinte fosche il prossimo futuro non potessi salutarla con una buona notizia. Confesso che al momento me ne è venuta in mente una sola: dopo il 25 di settembre, Roberto Speranza non sarà più il ministro della Salute. Altro, confesso, non ho saputo dire. Ripensandoci, forse (...)

segue a pagina 5
FLODER REITTER
a pagina 3

La tattica di Renzi: spara sul Pd e strizza l'occhio a Fdi, Lega e Fi

di DANIELE CAPEZZONE



■ Furbo come una strega, rapido e volpino come un mercante in un suk, Matteo Renzi si prepara alla prossima piroetta. Va dato atto all'ex premier di una vitalità ammirevole, e anche di una notevole dose di realismo nell'aver capito - da subito - che l'incancellabile odio nei suoi confronti da parte di Enrico Letta e della vecchia «ditta» Pd non gli avrebbe lasciato alcuno spazio a sinistra. Dunque, senza elemosinare ciò che comunque non gli sarebbe (...)

segue a pagina 6



FEMMINISTE IN TILT

Il «miracolo» della Meloni: ha sbriciolato il fattore donna

di FRANCESCO BORGONOVO



■ In ogni circostanza si può sempre imparare qualcosa di utile. Il punto è che poi bisognerebbe tenere a mente la lezione per il futuro, e regolarsi di conseguenza in tutte le successive occasioni. La sinistra italiana, ad esempio, ha scoperto nelle ultime settimane che le donne non possiedono un valore aggiunto (...)

segue a pagina 7

ALLARME DENATALITÀ

Parlateci della famiglia È la prima emergenza

di MASSIMO GANDOLFINI



■ Speriamo sia solo una sensazione sbagliata, ma in mezzo ai tanti proclami e programmi che i partiti propongono a noi elettori, con l'intento di catturare il nostro voto, si sente poco, anzi pochissimo, parlare di famiglia. Se poi restringiamo il campo e focalizziamo sulle (...)

segue a pagina 7

Speranza appalta la salute alle coop. E non basta

Tagli di personale e sospensione dei no vax hanno svuotato gli ospedali. Così vengono dati milioni a società (pure di dubbia reputazione) per coprire i buchi. E malgrado ciò, mancano ancora anestesisti e infermieri

STUDIO SUL GIORNALE DEI MEDICI USA

Ricercatori «sorpresi»: i vaccinati si reinfettano con maggiore facilità

di ALESSANDRO RICO



■ Uno studio islandese sorprende persino i suoi autori: ci sono più reinfezioni tra i vaccinati con due o più

dosi, che tra le persone che hanno ricevuto una sola puntura o nessuna. E in Italia? Non si sa: l'Iss segnala che i casi di guariti che si contagiano di nuovo si sono stabilizzati. Ma il loro status vaccinale resta ignoto.

a pagina 2

di PATRIZIA FLODER REITTER



■ Tagli e personale falcidiato dall'obbligo di green pass, imposto da Mario Draghi e Roberto Speranza. Così, le aziende sanitarie, per garantire alcuni servizi necessari durante la pandemia, si sono messe ad appaltarli alle coop. Un regalo milionario che, a volte, ha favorito anche società dalle credenziali dubbie.

a pagina 3

DOPO L'OK AGLI SCANDINAVI NELLA NATO

Erdogan invade la Siria e stermina i curdi, ma non interessa a nessuno

di STEFANO PIAZZA



■ Garante del patto del grano tra Russia e Ucraina, il presidente turco Recep Erdogan gioca però un'altra par-

tita che dovrebbe scandalizzare un Occidente in imbarazzato silenzio. Da giorni conduce un'operazione militare nel Nord della Siria per eliminare i «terroristi» curdi. Sarebbe un'invasione, ma tutti tacciono.

a pagina 12

NESSUNA RISPOSTA ALLA RICHIESTA DI CONFRONTO PUBBLICO

Sfida tra scienziati sulla crisi climatica Ma i catastrofisti battono in ritirata

MORTO RODNEY STARK



Il sociologo
«non cattolico»
che smontò
le balle sui cattolici

GIULIANO GUZZO
a pagina 15

di FRANCO BATTAGLIA



■ Con l'approssimarsi delle elezioni, tornano alla carica i climatologi che predicano la decarbonizzazione per evitare l'apocalisse meteo. Ma sfidarli a un pubblico dibattito sul climate change (che non esiste) è davvero impossibile: sono sempre in fuga.

a pagina 11

GETURHOTELS®
... L'ospite in primo piano
www.geturhotels.com

CANDIDATO BLINDATO Zinga si prende due poltrone senza neppure mettersi in gioco

di PAOLO DEL DEBBIO



■ Il governatore del Lazio, Nicola Zingaretti, si candida in un listino bloccato per fare il parlamentare. E il 26 settembre potrebbe ritrovarsi con due poltrone, ma alle dimissioni non ci pensa proprio. Le darà, nel caso, quando potrà scegliere l'incarico che gli piace di più. L'etica politica del Pd funziona così.

a pagina 9

▶ TEMPESTA A EST

Erdogan ha invaso la Siria, ma tutti tacciono

Da giorni la Turchia effettua raid armati nel Nord del Paese con l'obiettivo di allontanare i curdi dal confine. Il Sultano, dopo la via libera a Finlandia e Svezia nella Nato, può fare i propri comodi. Sono lontani i tempi in cui si celebravano gli eroi di Kobane

di STEFANO PIAZZA

■ Recep Tayyip Erdogan dopo aver dato il via libera all'ingresso nell'Alleanza Atlantica di Svezia e Finlandia e dopo aver giocato il ruolo del «decision maker», assecondato da Vladimir Putin nella complicatissima partita del grano ucraino, come previsto è passato all'incasso. E non stiamo parlando di qualche oppositore che gli è stato consegnato, perché il Sultano di Ankara quando si mette al tavolo dà le carte e gioca solo le partite dove si vince tanto. E così nel silenzio generale della Nato e dell'Unione europea, l'altra notte l'aeronautica militare turca ha bombardato i villaggi siriani di Qirmane e Cetil, a Ovest del distretto di Dirbesiyeh del governatorato di Heseke, e il villaggio di Girmik, a Ovest del distretto di Amude del governatorato di Qamishlo (Nord della Siria).

Erdogan non ha mai nascosto le sue intenzioni nemmeno recentemente, tanto che lo scorso 8 agosto, ad Ankara, durante un discorso ai diplomatici turchi presenti alla tredicesima Conferenza degli ambasciatori aveva accennato ad una nuova operazione transfrontaliera in Siria contro i membri del gruppo militante delle Unità di protezione del popolo curdo (Ypg), sostenuto dagli Stati Uniti e spina dorsale delle milizie curdo arabe. Forze democratiche siriane: «Continueremo la nostra lotta al terrorismo. La nostra decisione di stabilire una linea di sicurezza profonda 30 chilometri lungo il nostro confine meridionale è definitiva». L'esercito invasore turco ha preso di mira altri villaggi a nord della Siria, il centro e le aree circostanti di Kobane - controllata dalle forze democratiche siriane (Sdf) a guida curda, sostenute dagli Stati Uniti e luogo di scontri not-



PER 4 ORE E MEZZA IL MAGNATE HA TENUTO I TIFOSI COL FIATO SOSPESO

MUSK TWITTA: «STO COMPRANDO IL MANCHESTER UNITED». MA È UNO SCHERZO

■ «Sto acquistando il Manchester United»: lo ha twittato Elon Musk (foto Ansa) la scorsa notte, agitando i tifosi dei Red devils, già in crisi per il disastroso avvio di stagione. Tuttavia, 4 ore e 33 minuti dopo, l'imprevedibile magnate ha precisato: «No, è uno scherzo. Non ho programmato di acquistare alcuna società sportiva».

turni tra il gruppo e le forze turche - con il fuoco dell'artiglieria pesante e anche le vicinanza dell'Accademia delle forze siriane di Sotoro nel villaggio di Rutan, situato a ovest del distretto di Tirbesiyeh e nel distretto di Qamishlo, sono state oggetto di pesanti bombardamenti. Almeno tre soldati siriani sono stati uccisi e sei feriti in un raid aereo turco contro postazioni militari nella campagna di Aleppo, ha affermato l'agenzia di stampa statale siriana Sana, citando una fonte militare

che ha preferito l'anonimato.

Le forze armate siriane hanno risposto all'attacco e hanno causato perdite materiali e umane in alcune postazioni dell'esercito turco e in quelle dei combattenti dell'opposizione sostenuti dalla Turchia, ha aggiunto tale fonte, senza fornire ulteriori dettagli, ma all'agenzia Sana ha dichiarato: «Qualsiasi attacco a un avamposto militare gestito dalle nostre forze armate riceverà una risposta diretta e immediata su tutti i

fronti». Il bilancio definitivo delle vittime ancora non è stato reso noto. Se l'Osservatorio siriano per i diritti umani con sede in Gran Bretagna ha affermato che il raid turco ha ucciso 17 persone, (aggiungendo che non era immediatamente chiaro se fossero tutti soldati siriani), Hawar News, agenzia di stampa con sede nelle aree controllate dalle Sdf nella Siria settentrionale, ha riferito che 16 soldati siriani sono stati uccisi, mentre l'agenzia di stampa curda North Press Agency ha

parlato di 22 soldati uccisi. Il governo di Ankara, di solito molto ciarliero, stavolta non ha confermato l'avvio di una nuova operazione contro i curdi, che sarebbe la quarta in Siria dal 2016. Un attacco dei micidiali droni turchi Bayraktar TB2 nel villaggio di Sinjik Sadoun, nel distretto di Amude, ha causato la morte di almeno quattro persone.

Poco dell'inizio dell'operazione secondo alcuni testimoni, Ali Dogan, sindaco della città turca di Gaziantep, che si trova a 35 chilometri a

Nord del confine con la Siria, attraverso gli altoparlanti posti sui minareti delle moschee aveva invitato la popolazione a non uscire dalle proprie abitazioni: «L'esercito turco effettuerà presto un'operazione contro l'organizzazione terroristica del Partito dei lavoratori del Kurdistan. Per favore, non uscite dalle vostre case».

Il governo centrale però non ha gradito l'attivismo del sindaco ed è subito intervenuto correggendo le sue dichiarazioni attraverso il ministro degli Interni turco **Suleyman Soylu** che ha dichiarato: «Abbiamo parlato con il governatore tempo fa. Non vi è alcun coprifuoco. Ci sarà solo un piccolo avvertimento, l'avviso è andato oltre il suo scopo». Poi sempre ieri mattina il ministro della Difesa turco ha annunciato che quattro esponenti delle Ypg sono stati «neutralizzati» (uccisi o catturati) nelle aree dell'operazione Primavera di pace che copre una zona che da ovest a est va dalla città siriana di Tel Abyad a quella di Ras al Ayn. L'Amministrazione autonoma della Regione dell'Eufrate ha rilasciato con **Khalid Jerade**, co-presidente dell'Ufficio affari amministrativi dell'Amministrazione autonoma della Regione dell'Eufrate, una dichiarazione nella quale ha condannato gli attacchi contro le regioni del Nord e dell'Est della Siria, a causa dei quali sono stati uccisi e feriti numerosi cittadini: «L'obiettivo dello Stato turco è distruggere il nostro progetto di nazione democratica che include tutto il popolo siriano».

Mentre i turchi ammazzano di nuovo i civili curdi si avverte un fragoroso silenzio e sono davvero lontani i giorni nei quali si parlava dei curdi, senza i quali l'Isis non sarebbe mai stato sconfitto, come «gli eroi di Kobane».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Cina in Russia per manovre militari E Putin condanna gli Usa su Taiwan

Nuovi scontri in Crimea. I separatisti del Donetsk: «Cooperiamo con la Corea del Nord»

di STEFANO GRAZIOSI

■ Si rafforza l'asse tra Pechino e Mosca. Ieri, il ministero della Difesa cinese ha reso noto che invierà un proprio contingente in Russia, per prendere parte a esercitazioni militari, a cui si uniranno anche altri Paesi, come India, Bielorussia, Tagikistan e Mongolia. Pechino ha sottolineato che queste manovre non avrebbero «nulla a che vedere con l'attuale situazione internazionale e regionale». Difficile tuttavia non pensare a delle ricadute sulla crisi ucraina. Non solo perché si rafforza l'asse sinorosso formalizzato a febbraio con un comunicato congiunto di Vladimir Putin e Xi Jinping, ma anche in conside-

razione della partecipazione dell'India: Paese su cui Washington fa storicamente affidamento per arginare l'influenza del Dragone sull'Indo-Pacifico. Tra l'altro, sempre ieri, il ministro degli Esteri cinese ha pubblicamente ringraziato Putin per aver definito la recente visita di Nancy Pelosi a Taiwan una «provocazione ben pianificata». Nell'occasione, Pechino ha anche parlato di «sostegno reciproco» tra Cina e Russia. Tutto questo, mentre in un poligono presso Mosca si sono svolte - sembra uno scherzo, ma non lo è - le «olimpiadi» dei carri armati, a cui han preso parte una ventina di Paesi.

Prosegue frattanto l'invasione russa dell'Ucraina. Oggi

si incontreranno a Leopoli **Vladimir Zelensky**, **Tayyip Erdogan** e il segretario generale dell'Onu **Antonio Guterres**: al centro del vertice, si dovrebbe discutere di diplomazia, oltre alla questione del grano e a quella della centrale nucleare di Zaporizhzhia (la cui ispezione da parte dell'Aiea è stata invocata ieri, insieme al ritiro delle truppe russe, anche dal segretario generale della Nato, **Jens Stoltenberg**). La tensione resta comunque molto alta. Il leader filorusso della Crimea, **Sergej Aksyonov**, ha reso noto che le esplosioni in un deposito di munizioni vicino a Dzhankoi sono continuate fino a ieri. Ha inoltre annunciato che il Servizio di sicurezza federale russo avrebbe arre-

stato sei componenti di una cellula definita «terrorista». Secondo l'intelligence britannica, i russi nutrirebbero profonde preoccupazioni per la situazione in Crimea, mentre il consigliere presidenziale ucraino **Mikhailo Podolyak** ha invocato lo smantellamento del ponte di Kerch, che - realizzato da Mosca dopo l'annessione della Crimea stessa - collega la penisola alla Russia.

Continuano i bombardamenti russi nella regione di Donetsk: secondo le autorità locali, almeno due civili hanno perso la vita. Dal canto loro, le forze armate ucraine hanno dichiarato ieri di aver ucciso 12 russi in un attacco contro una base di Nova Kakhovka, città situata nella regione di Kher-



PER GIOCO Un tank cinese alle «olimpiadi» in corso in Russia [Ansa]

son e attualmente occupata dalle forze di Mosca. I media russi hanno riferito anche di un massiccio bombardamento ucraino contro Enerhodar. Sempre ieri, si sarebbero verificate delle esplosioni vicino a un centro di comando russo nella città occupata di Melitopol, mentre le forze del Cremlino hanno effettuato lanci missilistici contro la regione di Odessa. Putin nel frattempo ha sostituito il comandante della flotta russa del Mar Nero,

In tutto questo, il leader separatista di Donetsk, **Denis Pushilin**, ha espresso l'auspicio che la sua autoproclamata repubblica possa avviare una «cooperazione bilaterale» con la Corea del Nord, mentre la Lettonia ha fornito quattro elicotteri e sei obici all'Ucraina. Ankara ha infine fatto sapere che altre quattro navi cariche di cereali sono partite dai porti ucraini di Odessa e Chornomorsk.

© RIPRODUZIONE RISERVATA